



Caritas
Ambrosiana

comunicato stampa n. 4/2025 – Allegato 1

INTERVENTI IN TURCHIA

PROGETTI REALIZZATI

Caritas Ambrosiana ha contribuito con **360 mila euro** agli interventi di Caritas Anatolia e della rete Caritas Internationalis in risposta alla prima emergenza. Sono stati finanziati due progetti che hanno raggiunto **più di 10 mila beneficiari** diretti:

- **Appello di emergenza**

Nella provincia di Hatay, installazione di **container abitativi** per 28 famiglie estremamente vulnerabili e **4 container** per supportare la **ripresa economica e sociale** della comunità (microimprese famigliari); distribuzione di **1.096 vouchers alimentari** a terremotati sfollati a Izmir

- **Attività negli insediamenti informali**

Nel sud-est del paese (a Kilis, Sakçagözü, Gedikli e Hamidiye), attivazione di **Child-friendly spaces** (*Centri diurni per minori*), che hanno offerto:

- 938 sessioni incentrate su attività ludiche, artistiche e sportive, creando un ambiente sicuro e stimolante per i bambini.
- sessioni di recupero scolastico rivolte a oltre 5 mila studenti per materie fondamentali (turco, comprensione del testo, matematica)
- attività di supporto psicosociale che hanno aiutato bambini e adulti a elaborare i traumi del terremoto, con sessioni mirate a migliorare comunicazione, gestione delle emozioni e consapevolezza emotiva.

FONDI ALLOCATI PER IL 2025

Caritas Ambrosiana contribuirà con ulteriori **150 mila euro** allo sviluppo di **nuovi interventi**:

- **Assistenza umanitaria:** distribuzione di beni essenziali come cibo, acqua, e kit igienici; assistenza economica diretta per bisogni primari; miglioramento dell'accesso a servizi igienico-sanitari in campi container e insediamenti informali
- **Supporto legale** (sessioni di gruppo) ai **rifugiati siriani** e altri gruppi vulnerabili
- Riparazione di **unità abitative** esistenti e fornitura di nuove unità igienico-sanitarie
- Messa in opera di servizi igienici per **bambini con disabilità** in due scuole pubbliche
- Riparazione di **aree comuni** esistenti e fornitura di nuove aree comuni.